

Cristina Rodoni
Consigliera Comunale
Gruppo PPD

Biasca, 25 novembre 2019

Lodevole
Municipio di Biasca
Via Lucomagno 14
6710 Biasca

Signor Sindaco,
Signora e signori Municipali,

avvalendomi della facoltà concessa dalla Legge Organica Comunale (art. 66 LOC), mi permetto di inoltrare la seguente

Interpellanza

concernente

il bilancio energetico del Comune e la politica energetica attiva in favore delle energie rinnovabili e della mobilità ecosostenibile

Premessa

La Confederazione, tramite la strategia energetica 2050 e il Cantone (con il PEC, Piano energetico cantonale) stanno svolgendo un ruolo attivo nella promozione delle energie rinnovabili, dell'edilizia con un grado elevato di efficienza energetica, di una mobilità sostenibile, nell'ambito di diversi progetti di sostegno e promozione delle energie rinnovabili.

Sul sito della Confederazione "Svizzera energia" leggiamo fra l'altro:

"Città e comuni svolgono un ruolo fondamentale nel campo della politica energetica svizzera in quanto fungono da esempio per la popolazione e l'economia. Inoltre sono responsabili degli impianti comunali di produzione energetica e dell'attuazione delle norme cantonali e federali. I Comuni che promuovono le energie rinnovabili e la mobilità ecocompatibile vengono coadiuvati con servizi di consulenza, supporto nella contabilità energetica e corsi di perfezionamento professionale ...".

Per poter definire una politica energetica, il Comune dovrebbe conoscere il proprio attuale consumo di energia e quello potenziale futuro.

La Confederazione mette a disposizione dei comuni uno strumento di calcolo energetico ("Calcolatore energetico e climatico per i Comuni" come pure uno "Strumento di bilancio energetico") che risponde a diverse domande in ambito energetico, vettori energetici, consumo, fabbisogno, potenziale di risparmio energetico, percorso di riduzione, ecc.

A livello comunale ci si era a suo tempo già chinati sulla problematica energetica. Datano infatti del 2013 e 2014 i Rapporti della Commissione energia, nell'ambito dell'acquisizione del Label Città Energia, nei quali si evidenziava la necessità di dotarsi di un bilancio energetico, si definivano le priorità degli interventi e si suggeriva l'istituzione di uno sportello energia come pure la designazione di una persona di riferimento per le tematiche ambientali e di un responsabile dell' Ufficio energia.

Fatte queste premesse mi permetto di porre al lodevole Municipio le seguenti domande:

- 1) Il Comune ha già eseguito una valutazione del proprio bilancio energetico, servendosi di mezzi di valutazione come il Calcolatore energetico e climatico per i Comuni?
- 2) Qual' è il bilancio energetico del nostro Comune?
- 3) Quale politica energetica persegue il nostro Comune e sulla base di quale pianificazione energetica? Esiste un piano energetico comunale?
- 4) Come si intende pianificare gli interventi in ambito di risanamento energetico degli edifici pubblici esistenti (risanamento energetico) e quali sono gli intendimenti per le future grandi opere (scuole, casa anziani, ecc.) in ambito di risparmio energetico e utilizzo delle energie rinnovabili?
- 5) È intenzione del Municipio svolgere una politica attiva verso la riduzione dell'impatto energetico e per la promozione delle energie rinnovabili?
- 6) Quali strumenti intende utilizzare il Municipio per accelerare la transizione verso una società sostenibile e compatibile con l'ambiente, coinvolgendo ed eventualmente incentivando anche i privati?
- 7) Come viene incentivato il risparmio energetico?
- 8) Come viene incentivata la mobilità sostenibile?
- 9) Intende il Municipio dotarsi di un Regolamento che definisca gli incentivi a favore dei privati nell'ambito dell'efficienza e del risparmio energetico, dello sfruttamento delle energie rinnovabili indigene e della mobilità sostenibile?

Con la massima stima

Cristina Rodoni

